

DM 9 agosto 2013 n 713 contingente assunzionale
Decreto Ministeriale 9 agosto 2013 n. 713

Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2013

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni e in particolare l'articolo 18, comma 4, in cui si prevede che *"Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa"*;

VISTO l'articolo 9, comma 31, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO l'articolo 66, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni e integrazioni, in cui si prevede al comma 13 bis che *"Per il biennio 2012-2013 il sistema delle università statali, può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa pari al venti per cento di quella relativa al corrispondente personale complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente. Omissis.... L'attribuzione a ciascuna università del contingente delle assunzioni di cui ai periodi precedenti è effettuata con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49. Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca procede annualmente al monitoraggio delle assunzioni effettuate comunicandone gli esiti al Ministero dell'economia e delle finanze. Al fine di completarne l'istituzione delle attività, sino al 31 dicembre 2014, le disposizioni precedenti non si applicano agli istituti ad ordinamento speciale, di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 luglio 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 178 del 2 agosto 2005, 18 novembre 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 279 del 30 novembre 2005, e 18 novembre 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 280 del 1° dicembre 2005"*.

VISTO il Decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5" e in particolare gli articoli 4, 5, 6 e 7 in cui si disciplinano gli indirizzi, le variabili e i parametri da considerare ai fini della programmazione del fabbisogno di personale e con riferimento alla sostenibilità della spesa per il personale e per l'indebitamento di ciascuna Istituzione Universitaria;

VISTO il decreto legislativo 18 luglio 2011, n. 142 "Norme di attuazione dello statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige recanti delega di funzioni legislative ed amministrative statali alla Provincia di Trento in materia di Università degli studi." ai sensi del quale spetta alla Provincia stabilire, d'intesa con l'Università, gli obblighi e i vincoli per l'attuazione del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica con riferimento all'Università;

CONSIDERATO che dalle rilevazioni ministeriali relative all'anno 2012 concernenti il costo del personale delle Istituzioni Universitarie Statali, il costo medio nazionale di 1 Professore di I fascia cui corrisponde il coefficiente stipendiale di 1 Punto Organico è pari a euro 118.489;

VISTA la necessità di definire i criteri e il conseguente contingente per l'applicazione di quanto previsto all'articolo 66, comma 13 bis del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni e integrazioni, in tema di assunzioni nelle Università Statali per l'anno 2013;

VISTA la Legge 14 gennaio 1994, n. 20 - Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e in particolare l'articolo 3, comma 1.

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto)

- 1) Il presente decreto definisce i criteri per l'attribuzione a ciascuna Istituzione Universitaria statale del contingente di spesa disponibile per l'anno 2013 espresso in termini di Punto Organico, nonché la rispettiva assegnazione e utilizzo in coerenza con quanto previsto dall'articolo 66, comma 13 bis del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni e integrazioni e dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49.

Articolo 2

(Criteri di riparto e Assegnazione quota Punti Organico 2013 a ciascuna Istituzione Universitaria)

- 1) A ciascuna Istituzione Universitaria statale è attribuita per l'anno 2013 una quota parte del 20% della somma dei Punti Organico relativi alle cessazioni del Personale a tempo indeterminato e del Personale ricercatore a tempo determinato a livello di sistema universitario verificatesi nell'anno 2012, secondo le modalità e i criteri di seguito indicati:
 - a) Per ogni Istituzione Universitaria statale sono quantificati i Punti Organico 2013 risultanti dall'applicazione dell'articolo 7 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, e la relativa incidenza percentuale a livello di sistema universitario.
 - b) Il 20% dei Punti Organico del sistema universitario relativi alle cessazioni dell'anno 2012 di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato è ripartito tra ogni Istituzione Universitaria statale in misura proporzionale alla rispettiva incidenza percentuale sul totale di sistema universitario come risultante dal criterio di cui al precedente punto a).
 - c) A ciascuna Istituzione Universitaria statale è conseguentemente attribuito il contingente di risorse espresso in termini di Punti Organico di cui all'allegata Tabella 1 che fa parte integrante del presente decreto.

Articolo 3

(Utilizzo delle risorse assegnate)

- 1. I Punti Organico attribuiti ai sensi del presente decreto, al netto di eventuali penalizzazioni accertate e relative ad assunzioni disposte in eccedenza nell'anno precedente, sono utilizzabili per l'assunzione di personale a tempo indeterminato, inclusi i trattenimenti in servizio disposti ai sensi dell'articolo 9, comma 31, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e di ricercatori a tempo determinato a carico del bilancio di ciascuna Istituzione Universitaria.
- 2. L'utilizzo dei Punti Organico di cui al presente decreto concorre, nell'ambito della programmazione triennale 2013-2015 di ciascun ateneo, a quanto previsto

dall'articolo 4 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49 tenuto altresì conto delle disposizioni sul reclutamento previste dalla legge 30 dicembre 2010, n. 240.

- 3. Le assunzioni disposte in difformità a quanto previsto dal presente decreto determinano, in sede di ripartizione annuale del fondo di finanziamento ordinario, penalizzazioni disposte ai sensi dell'articolo 7, comma 5 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49.

Registrato dalla Corte dei conti in data 26 settembre 2013, Reg. 13, foglio 6

Roma, 9 agosto 2013

IL MINISTRO

Maria Chiara Carrozza

(f.to Maria Chiara Carrozza)

Tabella punti organico in file PDF pari nome

TABELLA 1
PUNTI ORGANICO 2013

1	2	3	4=2-3	5	6	7=5+6	8=4/7	9	10=7-4-9	11	12=11/10	13	14	15=20% x 14	16 = 7-9	17=82% x 16	18=4+11	19 = 17/18	20=17-18	21=15% x 20	22=21/118.489	23=15+22	24 = 23/lot 23	25 = 24 x 0,2 x Totale 14
ATENEIO	Spese di Personale	Finanziamenti esterni per Spese di Personale	SPESA DI PERSONALE A CARICO ATENEIO	FFO 2012 + Programmazione triennale 2012	Tasse e Contributi universitari al netto dei rimborsi	ENTRATE COMPLESSIVE	INDICATORE SPESA DI PERSONALE - dlgs 49/12	Fitti passivi a carico ateneo	ENTRATE COMPLESSIVE - SPESE PERSONALE ATENEIO - FITTI PASSIVI	ONERI DI AMMORTAMENTO	INDICATORE INDEBITAMENTO O - dlgs 49/12	REGIME ASSUNZIONIALE - dlgs 49/2012	Cessazioni 2012 - Punti Organico	PUNTI ORGANICO BASE 2013	ENTRATE COMPLESSIVE NETTE	82% ENTRATE COMPLESSIVE NETTE	SPESE PERSONALE a carico ATENEIO + ONERI AMMORTAMENTO	Indicatore sostenibilità economico finanziaria (ISEF)	MARGINE per atenei con ISEF > 1 e IND Pers < 80%	15% MARGINE	15% MARGINE trasformato in Punti Organico: 1 PO = € 118.489	PUNTI ORGANICO TEORICI 2013	% PUNTI ORGANICO TEORICI 2013	PUNTI ORGANICO 2013
BARI	187.332.158	676.779	186.655.379	194.270.374	37.364.826	231.635.200	80,58%	83.874	44.895.947	0	0,00%	20%	82,70	16,54	231.551.326	189.872.087	186.655.379	1,02	0	0	0,00	16,54	1,27%	5,67
BASILICATA	34.941.483	11.048.595	23.892.888	32.845.182	4.074.727	36.919.909	64,72%	11.830	13.015.191	0	0,00%	20% + Δ	9,95	1,99	36.908.079	30.264.625	23.892.888	1,27	6.371.737	955.761	8,07	10,06	0,77%	3,45
BERGAMO	34.875.954	555.239	34.320.715	36.665.760	17.293.169	53.958.929	63,61%	2.086.109	17.552.105	1.155.475	6,58%	20% + Δ	4,15	0,83	51.872.820	42.535.712	35.476.190	1,20	7.059.522	1.058.928	8,94	9,77	0,75%	3,35
BOLOGNA	347.857.604	1.386.415	346.471.189	395.927.236	126.110.706	522.037.942	66,37%	10.730.424	164.836.329	0	0,00%	20% + Δ	122,95	24,59	511.307.578	419.272.165	346.471.189	1,21	72.800.976	10.920.146	92,16	116,75	8,99%	40,03
BRESCIA	62.005.419	726.490	61.278.929	68.294.422	17.348.326	85.642.748	71,55%	90.377	24.273.442	666.047	2,74%	20% + Δ	14,05	2,81	85.552.371	70.152.944	61.944.976	1,13	8.207.968	1.231.195	10,39	13,20	1,02%	4,53
CAGLIARI	121.912.182	14.068.471	107.843.711	122.576.718	19.307.180	141.883.898	76,01%	557.853	33.482.334	0	0,00%	20% + Δ	40,55	8,11	141.326.045	115.887.357	107.843.711	1,07	8.043.646	1.206.547	10,18	18,29	1,41%	6,27
CAMERINO	33.586.115	1.120.805	32.465.310	37.626.494	7.831.699	45.458.193	71,42%	213.567	12.779.316	731.440	5,72%	20% + Δ	15,45	3,09	45.244.626	37.100.593	33.196.750	1,12	3.903.843	585.576	4,94	8,03	0,62%	2,75
CASSINO e LAZIO MERIDIONALE	35.552.533	1.140.755	34.411.778	31.845.741	6.778.017	38.623.758	89,09%	0	4.211.980	80.557	1,91%	20%	9,00	1,80	38.623.758	31.671.482	34.492.335	0,92	0	0	0,00	1,80	0,14%	0,62
CATANIA	177.580.258	7.002.863	170.577.395	180.065.517	39.941.902	220.007.419	77,53%	1.732.917	47.697.107	0	0,00%	20% + Δ	131,90	26,38	218.274.502	178.985.092	170.577.395	1,05	8.407.697	1.261.154	10,64	37,02	2,85%	12,69
CATANZARO	24.208.876	0	24.208.876	36.668.777	6.066.861	42.735.638	56,65%	64.670	18.462.092	29.874	0,16%	20% + Δ	3,20	0,64	42.670.968	34.990.194	24.238.750	1,44	10.751.444	1.612.717	13,61	14,25	1,10%	4,89
CHIETI-PESCARA	72.052.639	65.138	71.987.501	84.375.524	23.294.101	107.669.625	66,86%	432.934	35.249.190	0	0,00%	20% + Δ	19,85	3,97	107.236.691	87.934.087	71.987.501	1,22	15.946.586	2.391.988	20,19	24,16	1,86%	8,28
della CALABRIA	92.651.401	2.428.027	90.223.374	98.515.924	18.680.081	117.196.005	76,99%	881.521	26.091.110	0	0,00%	20% + Δ	26,15	5,23	116.314.484	95.377.877	90.223.374	1,06	5.154.503	773.175	6,53	11,76	0,90%	4,03
FERRARA	73.051.459	2.667.633	70.383.826	78.109.329	19.837.922	97.947.261	71,86%	391.972	27.171.463	1.323.234	4,87%	20% + Δ	15,05	3,01	97.555.289	79.995.337	71.707.060	1,12	8.288.277	1.243.242	10,49	13,50	1,04%	4,63
FIRENZE	222.994.980	4.625.630	218.369.350	244.908.204	54.619.324	299.527.528	72,90%	1.791.055	79.367.123	8.060.349	10,16%	20% + Δ	98,50	19,70	297.736.473	244.143.908	226.429.699	1,08	17.714.209	2.657.131	22,43	42,13	3,24%	14,44
FOGGIA	38.847.496	1.504.790	37.342.706	35.248.796	8.150.748	43.399.544	86,04%	148.256	5.908.582	269.615	4,56%	20%	13,45	2,69	43.251.288	35.466.056	37.612.321	0,94	0	0	0,00	2,69	0,21%	0,92
GENOVA	169.671.626	2.293.153	167.378.473	185.291.804	43.386.534	228.678.338	73,19%	3.766.115	57.533.750	887.516	1,54%	20% + Δ	64,50	12,90	224.912.223	184.428.023	168.265.989	1,10	16.162.034	2.424.305	20,46	33,36	2,57%	11,44
INSUBRIA	40.538.175	476.259	40.061.916	40.291.253	15.640.101	55.931.354	71,63%	434.768	15.434.670	219.002	1,42%	20% + Δ	11,60	2,32	55.496.586	45.507.201	40.280.918	1,13	5.226.283	783.942	6,62	8,94	0,69%	3,06
L'AQUILA	66.480.244	1.132.700	65.347.544	89.763.279	4.089.667	93.852.946	69,63%	5.800.514	22.704.888	0	0,00%	20% + Δ	21,85	4,37	88.052.432	72.202.994	65.347.544	1,10	6.855.450	1.028.318	8,68	13,05	1,00%	4,47
MACERATA	34.029.042	954.715	33.074.327	37.854.224	8.775.937	46.630.161	70,93%	375.438	13.180.396	982.756	7,46%	20% + Δ	11,10	2,22	46.254.723	37.928.873	34.057.083	1,11	3.871.790	580.768	4,90	7,12	0,55%	2,44
Mediterranea di REGGIO CALABRIA	29.526.984	337.194	29.189.790	28.982.074	8.094.713	37.076.787	78,73%	445.055	7.441.942	0	0,00%	20% + Δ	5,85	1,17	36.631.732	30.038.020	29.189.790	1,03	848.230	127.235	1,07	2,24	0,17%	0,77
MESSINA	151.274.814	2.051.951	149.222.863	156.030.098	27.021.385	183.051.483	81,52%	222.628	33.605.992	1.514.277	4,51%	20%	64,90	12,98	182.828.855	149.919.661	150.737.140	0,99	0	0	0,00	12,98	1,00%	4,45
MILANO	243.461.368	2.489.974	240.971.394	279.459.139	101.743.806	381.202.945	63,21%	6.775.958	133.455.593	5.381.320	4,03%	20% + Δ	77,25	15,45	374.426.987	307.030.129	246.352.714	1,25	60.677.415	9.101.612	76,81	92,26	7,10%	31,64
MILANO-BICOCCA	94.568.193	631.317	93.936.876	110.576.536	40.972.192	151.548.728	61,98%	9.051.524	48.560.328	1.742.683	3,59%	20% + Δ	31,33	6,27	142.497.204	116.847.707	95.679.559	1,22	21.168.148	3.175.222	26,80	33,06	2,54%	11,34
MODENA e REGGIO EMILIA	93.632.205	3.374.634	90.257.571	91.202.080	23.202.797	114.404.877	78,89%	1.482.181	22.665.125	0	0,00%	20% + Δ	14,80	2,96	112.922.696	92.596.611	90.257.571	1,03	2.339.040	350.856	2,96	5,92	0,46%	2,03
MOLISE	32.691.107	1.063.513	31.627.594	28.395.736	5.917.238	34.312.974	92,17%	80.000	2.605.380	134.263	5,15%	20%	9,00	1,80	34.232.974	28.071.039	31.761.857	0,88	0	0	0,00	1,80	0,14%	0,62
NAPOLI "Federico II"	333.704.062	2.496.828	331.207.234	347.451.207	65.969.652	413.420.859	80,11%	1.122.997	81.090.628	2.584.669	3,19%	20%	143,25	28,65	412.297.862	338.084.247	333.791.903	1,01	0	0	0,00	28,65	2,21%	9,82
NAPOLI "L'Orientale"	28.200.069	336.867	27.863.202	31.585.549	6.818.735	38.404.284	72,55%	13.220	10.527.862	1.829.644	17,38%	20% + Δ	14,50	2,90	38.391.064	31.480.672	29.692.846	1,06	1.787.826	268.174	2,26	5,16	0,40%	1,77
NAPOLI "Parthenope"	33.091.387	412.845	32.678.542	33.516.250	11.016.270	44.532.520	73,38%	155.585	11.698.393	0	0,00%	20% + Δ	9,80	1,96	44.376.935	36.389.087	32.678.542	1,11	3.710.544	556.582	4,70	6,66	0,51%	2,28
PADOVA	258.881.385	6.870.007	252.011.378	288.170.804	88.509.686	376.680.490	66,90%	2.956.258	121.712.854	6.906.078	5,67%	20% + Δ	102,80	20,56	373.724.232	306.453.870	258.917.456	1,18	47.536.414	7.130.462	60,18	80,74	6,21%	27,68
PALERMO	208.245.435	5.271.452	202.973.983	218.522.498	33.274.511	251.797.009	80,61%	925.240	47.897.786	3.921.875	8,19%	20%	73,00	14,60	250.871.769	205.714.851	206.895.858	0,99	0	0	0,00	14,60	1,12%	5,01
PARMA	109.713.481	155.224	109.558.257	124.717.545	28.624.688	153.342.233	71,45%	147.536	43.636.440	88.471	0,20%	20% + Δ	25,75	5,15	153.194.697	125.619.652	109.646.728	1,15	15.972.924	2.395.939	20,22	25,37	1,95%	8,70
PAVIA	120.242.606	2.501.580	117.741.026	127.275.137	34.602.858	161.877.995	72,73%	145.310	43.991.659	2.068.327	4,70%	20% + Δ	29,25	5,85	161.732.685	132.620.802	119.809.353	1,11	12.811.449	1.921.717	16,22	22,07	1,70%	7,57
PERUGIA	135.239.010	2.435.625	132.803.385	142.166.797	29.960.473	172.127.270	77,15%	417.441	38.906.444	134.263	0,35%	20% + Δ	38,10	7,62	171.709.829	140.802.060	132.937.648	1,06	7.864.412	1.179.662	9,96	17,58	1,35%	6,03
PIEMONTE ORIENTALE	41.664.935	1.033.038	40.631.897	44.885.855	9.669.705	54.555.560	74,48%	945.401	12.978.262	1.406.629	10,84%	20% + Δ	7,00	1,40	53.610.159	43.960.330	42.038.526	1,05	1.921.804	288.271	2,43	3,83	0,30%	1,31
PISA	195.608.239	8.001.290	187.606.949	207.376.889	52.335.523	259.712.412	72,24%	703.330	71.402.133	3.581.729	5,02%	20% + Δ	7											